

Da Malta all'edilizia ecco le sfide della Cna

Un protocollo tra la Cna provinciale di Ragusa e la Grtu Chamber Malta of Smes. Un nuovo impulso al tavolo unitario della filiera delle costruzioni. Sono le nuove sfide dell'associazione di categoria iblea per le piccole e medie imprese del territorio e non solo. Nel primo caso, dopo l'accreditamento ottenuto dal Governo dell'isola dei cavalieri, l'organizzazione si sta dando da fare per creare i presupposti di una collaborazione che possa essere il più proficua possibile per consentire alle Pmi siciliane di poter penetrare il mercato maltese, crocevia di importanti affari internazionali. La Cna costruzioni, invece, si sta adoperando con l'obiettivo di rendere il più possibile adeguato alle nuove esigenze il Codice degli appalti che può rappresentare la chiave di volta per sbloccare il momento critico che attanaglia l'intero settore.

Dall'accordo con Malta al tavolo dell'edilizia nuove opportunità per le piccole imprese

MICHELE FARINACCIO

Un nuovo Codice degli appalti più efficace ed efficiente. Il Tavolo unitario della filiera delle costruzioni ha messo a punto un pacchetto di proposte che mirano a sostenere e innovare un settore ancora largamente colpito dalla crisi e a promuovere legalità ed efficienza. "Stiamo parlando - dice Vittorio Schininà, responsabile dell'Unione costruzioni Cna Ragusa, che ha seguito passo dopo passo l'evolversi delle trattative favorendo anche la creazione del tavolo unitario - di temi fortemente condivisi da tutte le sigle che hanno firmato il documento unitario e rispetto a cui auspichiamo ulteriori adesioni nei prossimi giorni".

Ad aderire, oltre alla Cna, Ance, Clai, Alleanza delle cooperative italiane, Casartigiani, Confartigianato. "Tra le prime questioni affrontate dal gruppo di lavoro - spiega Schininà - quello del nuovo Codice, considerato unanimemente uno strumento capace di imprimere una svolta al settore dei lavori pubblici, seppure bisognoso di alcune modifiche indispensabili per assicurare maggiore trasparenza ed efficacia". Dice il presidente provinciale Cna Ragusa, Giuseppe Santocono. "La facilitazione dell'accesso delle micro e piccole imprese diventa di cruciale importanza per territori come il nostro dove la maggior parte delle imprese ha proprio queste caratteristiche".

Intanto, stipulato un protocollo d'intesa tra la Cna provinciale di Ragusa e la Grtu Malta Chamber of Smes. Sarà pronto nelle prossime settimane dopo i contatti che l'associazione di categoria ha continuato ad intrattenere con i rappresentanti del sistema imprenditoriale dell'isola dei Cavalieri. Nei mesi scorsi, la Cna provinciale di Ragusa era stata accreditata a potere effettuare il suddetto percorso dai membri del

Governo e del Parlamento maltese. Adesso, si sta dando attuazione a una sfida destinata ad avere ricadute interessanti per le Pmi dell'intero territorio siciliano. In delegazione, la Cna provinciale iblea, rappresentata dal vicepresidente Maurizio Scalone, con delega per l'internazionalizzazione, dal direttore dell'Ecpa Ragusa Vittorio Schininà e dalla collaboratrice Laura Lissandrello, ha incontrato il presidente della Grtu,



LA RIUNIONE TENUTASI A MALTA

La Cna e la Grtu Malta Chamber pronte a stipulare un protocollo

Paul Abela, con il Ceo Abigail Mamo e con Noel Gauci, componente del consiglio direttivo. Le parti hanno deciso di attivare un percorso che, tra l'altro, contempla la presenza periodica di un rappresentante della Grtu negli uffici Cna di Ragusa e, al contempo, la presenza di un rappresentante Cna negli uffici della Camera di commercio maltese. "Stiamo ultimando il contenuto del protocollo - sottolinea Scalone - che definirà al meglio il percorso che abbiamo in mente e che ci dovrebbe consentire di definire le regole di questa collaborazione".

**Le sfide del La Torre
per incrementare
il ventaglio
delle proposte**

LUCIA FAVA

Comiso. Nuovo bando all'orizzonte per l'aeroporto di Comiso. La terza gara andata deserta non ha per nulla scoraggiato la società che gestisce il Pio La Torre. Soaco è pronta a ripartire. "Il bando evidentemente non ha attratto a sufficienza le compagnie aeree - spiegano il presidente Rosario Dibennardo e l'amministratore delegato Erizo Taverniti -. Stiamo lavorando per riformularlo e renderlo ancora più appetibile. Non si esclude, infatti, che il tetto massimo di sconto del 50% imposto dall'Ue sull'utilizzo dei fondi pubblici abbia dissuaso le compagnie".

A disposizione dei vettori c'erano 1 milione e 350 mila euro di fondi ex-Inscem con i quali si sarebbero dovute attivare da Comiso nuove rotte, stagionali, che avrebbero collegato lo scalo ibleo a Spagna, Francia, Regno Unito e Germania. A supporto di Soaco intervengono i vertici di Sac, società che gestisce l'aeroporto di Catania e che detiene, tramite la partecipata Intersac, le quote di maggioranza di Comiso. "Crediamo fermamente nel sistema aeroportuale integrato Catania-Comiso - dichiarano il presidente Daniela Baglieri e l'amministratore delegato, Nico Torrisi - e faremo quanto nei nostri mezzi per potenziarlo, con piena fiducia in un progetto in cui crediamo con convinzione. Accogliamo positivamente, poi, la volontà dell'Ars di destinare ai Comuni di Trapani e Comiso, fondi per un totale di 5,5 milioni di euro a sostegno dei rispettivi scali. Una scelta che conferma la volontà dell'Assemblea regionale siciliana, così come della giunta, che ringraziamo, di tutelare i territori e i loro asset più preziosi".

A Comiso andranno 1,5 milioni di euro. L'ok dell'Ars è arrivato poche ore dopo la scadenza del bando, andato deserto come altri analoghi un po' in tutta Italia. "Speriamo che i fon-

Nuove rotte a Comiso, Soaco non si arrende



Sarà presentato il quarto bando

Le scelte. «Faremo di tutto per rendere ancora più appetibile la nostra offerta»

SI RIPARTE. La Soaco sta perfezionando il bando per fare in modo che il quarto tentativo possa risultare quello utile, rendendo l'offerta il più possibile appetibile per le compagnie aeree che parteciperanno.

di regionali stanziati - è adesso l'auspicio di presidente e amministratore delegato di Soaco - possano essere utilizzati senza certe rigide limitazioni. Consapevoli del pieno supporto della governance Sac, non intendiamo arrenderci e proseguiamo a immaginare il "Pio La Torre" di domani, nella certezza di gestire la "porta" di un territorio dalle grandi potenzialità turistiche".

I vertici Soaco esprimono "il doveroso ringraziamento alla giunta regionale e all'intera Assemblea, in particolare agli onorevoli Nello Dipasquale e Giuseppe Digiacomo, "che sappiamo - sottolineano presidente e ad - essersi battuti strenuamente".

"I fondi destinati a Trapani e a Comiso - commenta il sindaco di Comiso, Filippo Spataro - testimoniano la vicinanza di giunta e Assemblea alle realtà che operano quotidianamente per favorire crescita economica e sviluppo occupazionale. Serve infatti considerare l'importanza degli scali di Birgi e Comiso per i rispettivi indotti territoriali. Il "Pio La Torre" è una fondamentale risorsa per l'area iblea e per l'intera Sicilia del Sud Est. Negli anni ci siamo spesi molto per farlo crescere e sempre più ci impegneremo per fare aumentare il suo "appeal" anche agli occhi delle compagnie aeree".

Oltre agli 1,5 milioni di euro di Palermo, a disposizione dell'aeroporto di Comiso ci sono i 7,5 milioni stanziati da Roma grazie all'emendamento Minardo dello scorso anno. A questi, in caso di approvazione del nuovo emendamento presentato dal deputato nazionale modicano, dovrebbero aggiungersi nuove somme con le quali a gennaio sarà predisposto un ulteriore bando per le compagnie aeree che dovrebbe portare all'attivazione da Comiso di nuove rotte sociali, scontate cioè per i residenti in Sicilia, per Bologna, Venezia, Torino e Roma.

ACATE. Il sindaco incontra Cartabellotta per discutere le opere di ricostruzione

Dal fiume Dirillo a Zafaglione «La costa sarà riqualificata»

VALENTINA MACI

ACATE. Si è svolto presso la sede del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, l'incontro finalizzato a studio e presa d'atto del progetto definitivo relativo ad opere di ricostruzione a tutela, difesa e salvaguardia del tratto di fascia costiera compreso tra la foce del fiume Dirillo, in territorio di Acate, e Punta Zafaglione, in territorio di Vittoria, per una lunghezza di oltre undici chilometri.

A renderlo noto il sindaco di Acate, Francesco Raffo che ha presenziato insieme al delegato alla Cultura, Salvatore Stornello ed evidenziato l'importanza di trovare fondi che possano finanziare le idee in cantiere. Presenti all'incontro anche Giovanni Molè, capo di gabinetto del commissario, Dario Cartabellotta, e il responsabile unico del procedimento, Giuseppe Alessandro.

Il Comune di Vittoria era rappresentato dall'assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Nicastro, e da Chiara Carofalo. «Si tratta di un progetto strategico e di estrema importanza - evidenzia il primo cittadino di Acate - risalente ad



L'INCONTRO DEL SINDACO RAFFO CON IL COMMISSARIO CARTABELLOTTA

L'obiettivo. «Si tratta di elaborato finalizzato al ripascimento della spiaggia e alla tutela»

alcuni anni addietro, rimasto bloccato per molto tempo, e che oggi stiamo riprendendo con forza e convinzione, unitamente al Libero Consorzio ed al Comune di Vittoria, per recuperare gli appositi finanziamenti europei che a suo tempo la comunità aveva concesso, escludendo, però, dal progetto il nostro Comune. Pro-

getto finalizzato al ripascimento della spiaggia e alla salvaguardia dell'arenile, delle dune, in modo particolare della macchia mediterranea. Inizia adesso un percorso molto importante, che speriamo possa concludersi in tempi brevissimi, e che ci vedrà impegnati a recuperare i finanziamenti europei i quali consentiranno la risoluzione definitiva del problema legato ai danni idrogeologici cui è sottoposto, periodicamente, il nostro lungo tratto di costa». Progetti che, se inseriti per quanto concerne Marina di Acate, in un più ampio progetto di valorizzazione del territorio potrebbero davvero ridare valore alla frazione rivierasca di Acate che sotto il peso delle dimenticanze ataviche della crisi economica e del dissesto non vive certo uno dei suoi momenti più floridi.

A discapito di chi ci abita, di chi ha lì la propria abitazione estiva e di quanti vi investono lavorando estate e inverno in una zona che aspetta da anni una rivalutazione che il mare, la spiaggia e le peculiarità di undici chilometri di una costa da scoprire meritano sia per il paesaggio sia per i villeggianti.

VERSO CHOCOMODICA 2016

Binomio vincente con il vino Marsala

a.o.) Modica e Marsala, città accomunate da una storia secolare, hanno intrapreso lo scorso mese di settembre un cammino comune in occasione di ChocoModica 2016. Un matrimonio sublimato dall'unione di due eccellenze, cioccolato di Modica e vino Marsala. Un binomio vincente cui sarà dedicata un'area apposita all'interno dei locali dell'ex Società Operaia dove il visitatore potrà immergersi nei sapori del pregiato vino marsalese con un retrogusto di cioccolato modicano.

FONTI RINNOVABILI

Contributi per nuovi impianti

m.f.) Erogazione di benefici economici a fondo perduto ai proprietari sia di unità immobiliari residenziali, sia di appartamenti condominiali che intendono avviare la realizzazione di nuovi impianti a fonti rinnovabili. E' il bando messo a punto dalla Giunta municipale che si trova sul sito istituzionale del Comune e che scade il prossimo 20 dicembre.

Sospese le cartelle del Consorzio e fondi per Corfilac e allevatori

I deputati iblei all'Ars e gli effetti sul territorio dell'assestamento Ars



COLDIRETTI m.b.) La sospensione fino all'aprile 2017 dei ruoli emessi per il pagamento ai Consorzi di Bonifica decisa dall'Assemblea regionale rappresenta un primo importante passo di una battaglia che la Coldiretti ha avviato da mesi". Lo spiega Pietro Greco, direttore della Coldiretti di Ragusa che ricorda come "migliaia di aziende rischiano di chiudere perché nessuno può pagare l'acqua più dell'oro". Di questo primo importante risultato raggiunto si parlerà durante l'assemblea fissata per lunedì 5 dicembre alle 17.00 al Mercato Coperto di Ispica. "Lì, insieme a vari sindaci dei Comuni incontreremo gli agricoltori con cui saranno stabilite le passi successivi - aggiunge Pietro Greco - tra cui l'azione verso la riforma dei Consorzi".

MICHELE BARBACALLO

Fondi per il Corfilac e sospensione delle cartelle del Consorzio di Bonifica. Sono i risultati dell'assestamento di bilancio approvato all'Ars che tocca anche l'area iblea. A darne comunicazione, in una nota congiunta, i deputati regionali del Pd, Giuseppe Digiacomo e Nello Dipasquale. Ieri mattina anche l'on. Orazio Ragusa dell'Udc ha offerto la sua chiave di lettura rispetto a quanto approvato in Regione.

"Si tratta dell'emendamento all'art. 12 dell'assestamento - spiegano Dipasquale e Digiacomo che stamani terranno alle 11.30 una conferenza stampa presso il Pd in via Archimede - che già in Commissione Bilancio era stato oggetto di battaglia da parte nostra. Più volte, nelle sedute della Commissione il, prima del voto, c'è stato un confronto con il Governo, anche acceso, sulla sospensione dei ruoli e, alla fine, si è proceduto con un emendamento presentato insieme ad altri parlamentari. In seguito è stato necessario presentarne altre, con le dovute coperture finanziarie, in grado di consentire il funzionamento del primo. Alla fine il Governo si è convinto della nostra azione e ha fatto proprio il testo, inserendolo nell'assestamento e presentandolo all'aula che lo ha approvato".

"Questa norma - spiegano ancora i due parlamentari - aiuta agricoltori e allevatori siciliani perché sospende le cartelle a loro carico e che creavano non poche difficoltà alle loro aziende".

Nella seduta dell'Ars, inoltre, nell'ambito della manovra di assestamento di Bilancio, sono state approvate le risorse per il Corfilac di Ragusa, per un totale di 300 mila euro. E ancora su quanto fatto alla Regione, l'on. Orazio Ragusa aggiunge: "Oltre alle somme che erano già state previste, è stato stanziato un altro milione di euro che servirà per corrispondere il do-



UNA DELLE VASCHE DI IRRIGAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA. A DESTRA IL CORFILAC

vuto agli stagionali. E, ancora, 1,3 milioni di euro sono stati destinati all'Ars, l'associazione regionale degli allevatori, mentre 1,5 milioni di euro andranno all'aeroporto di Comiso. In più altri fondi sono stati destinati a sostegno dei Comuni in dissesto mentre è stata approvata la proroga per il rinnovo del contratto dei precari sino al 31 dicembre".

L'on. Ragusa prosegue: "Ci si è mossi ancora una volta, pur con le gravi difficoltà finanziarie che investono la Regione Sicilia, nel tentativo di sopperire le esigenze più impellenti. Nessuna pretesa di avere dato

una risposta definitiva a tutte le problematiche esistenti. Ma dei passi avanti importanti sono stati compiuti rispetto agli allarmi sollevati nelle settimane scorse".

Non mancano già delle prime positive reazioni come quella del sindaco Muraglia di Ispica: "Un risultato politico straordinario che mi ha comunicato l'on. Nello Dipasquale pochi minuti dopo l'approvazione da parte dell'Ars". Muraglia e il Consiglio comunale guidato da Giuseppe Rocuzzo, in sinergia con la Coldiretti Ragusa, avevano chiesto alla politica, attraverso l'approvazione di un ordine del giorno specifico, un gesto di responsabilità per accogliere la giusta protesta degli agricoltori e proprietari dei fondi rispetto alle salatissime cartelle ricevute dal consorzio di bonifica. L'emendamento all'articolo 12 prevede la sospensione dei ruoli e quindi delle cartelle fino al 30 aprile 2017".

RISPOSTE. In virtù della manovra di assestamento del bilancio all'Ars, è stato possibile prevedere delle ingenti risorse economiche per il territorio ibleo con i primi effetti che sono quelli riguardanti la sospensione dei ruoli emessi dal consorzio di bonifica e 300 mila euro destinati al Corfilac di Ragusa

In breve

FONTE RINNOVABILI

Contributi per nuovi impianti
m.f.) Erogazione di benefici economici a fondo perduto ai proprietari sia di unità immobiliari residenziali, sia di appartamenti condominiali che intendono avviare la realizzazione di nuovi impianti a fonti rinnovabili. È il bando messo a punto dalla Giunta municipale che si trova sul sito istituzionale del Comune e che scade il prossimo 20 dicembre.

DODICI LE IBLEE IN «GARA»

Unicredit per le onlus
m.f.) Torna l'appuntamento di Unicredit con la speciale "competizione" che accende i riflettori sul grande lavoro che svolgono le associazioni e i volontari impegnati nel non profit. Partecipano oltre 1.350

UN QUINDICENNE DI SANTA CROCE

Sparisce per ore, ritrovato dalla polizia

È stato ritrovato a Catania, dopo ore di estenuanti ricerche dell'ufficio Volanti della Questura di Ragusa, un ragazzo di quindici anni di Santa Croce, dopo che i genitori preoccupati avevano dato notizia della scomparsa del proprio figlio. Il ragazzo era stato accompagnato a scuola a Ragusa dal padre, ma in classe non era mai entrato facendo perdere ben presto le proprie tracce.

Poco prima della sua scomparsa il ragazzo aveva mandato un messaggio vocale al migliore amico, ringraziandolo della sua amicizia. Proprio quel messaggio ha messo in apprensione i genitori, che avvisati dello strano annuncio, hanno provato a rintracciare il figlio, ma il cellulare era

spento. Sono quindi scattate le ricerche dei poliziotti che avevano un'accurata descrizione fisica del ragazzo e una sua foto attuale. È emerso che il giovane stava vivendo un momento particolare della sua vita, e che più volte aveva espresso la volontà di trasferirsi in una città più grande. Avendo con sé pochi spiccioli, era probabile che potesse essersi diretto verso Catania. La notizia è stata quindi trasmessa anche alle volanti in servizio presso la Questura etnea, che hanno avviato le ricerche.

In pochi minuti decine di poliziotti erano impegnati nelle ricerche del ragazzo che dopo alcune ore, fortunatamente, è

stato rintracciato all'interno di un supermercato del centro di Catania, dove era entrato per chiedere lavoro. Il titolare, vista la giovane età del ragazzo, ha capito che c'era qualcosa di strano nel suo atteggiamento ed ha avvisato la polizia di Stato. È quindi arrivata una volante che lo ha tranquillizzato sincerandosi delle sue buone condizioni di salute.

Provvidenziale è arrivata la chiamata sul cellulare del dirigente dell'Ufficio etneo, che annunciava il ritrovamento del ragazzo, e che con un grande sospiro di sollievo ha potuto dare la bella notizia ai genitori ancora presenti negli uffici della Questura ragusana.

MICHELE FARINACCIO



Onlus (157 quelle siciliane, di cui 12 della provincia di Ragusa). A disposizione 200.000 euro. Queste le onlus della provincia: Anfass, Albachiarà (nella foto), Piccoli fratelli, Prometeo, Educere, Isola Iblea, L'Arca, Piccolo principe, Raggio di sole, Kàris, L'Arcobaleno, Anfass